



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 11/06/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 21 maggio 2009, n. 303

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 8,32 MWe, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Salice Salentino (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Italgest Photovoltaic S.r.l., con sede legale in Melissano (Le).

Il giorno 21 maggio 2009 , in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- che il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel

rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la conferenza di servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Italgest Photovoltaic S.r.l., con nota prot. n. 38/13534 del 27 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti solare (fotovoltaica) composto da n. 41600 moduli di potenza totale pari a 8,32 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Salice Salentino (Le);

con nota prot. n. 38/8127 del 22 luglio 2008 è convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 16 settembre 2008, per l'esame del progetto.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

• Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto - Lecce, prot. n. 3029 del 10.07.2008; dichiara che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta alle disposizioni legislative in materia di Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

• Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, prot. n. 10468 del 16.09.2008; rilascia nullaosta alla realizzazione dei lavori. Si fa comunque presente che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, ove, nel corso dei lavori, si rinverranno cose mobili o immobili di interesse archeologico, si dovrà provvedere alla conservazione temporanea delle stesse, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute, e se ne dovrà fare immediata denuncia presso l'Ente, per i provvedimenti di competenza.

• Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. IT-BA/2-IE/VE/4709 del 05/08/2008; rilascia nullaosta provvisorio alla costruzione limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private.

• Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, prot. n. 16412/31548 del 26/07/2008; dichiara che l'impianto è un tipo di attività che non risulta elencata nei depositi ed industrie pericolose soggette alle visite e ai controlli di Prevenzione Incendi e, pertanto, non è soggetta alle norme di cui al D.P.R. 12/01/98 n. 37 e agli art. 36 e 37 del D.P.R. 27/04/55 n. 547. Si precisa che devono comunque essere osservate tutte le norme tecniche in vigore sotto la responsabilità del titolare dell'attività al quale spettano anche gli obblighi di cui al D.M. 10/03/98 e D.Lgs. 81/2008.

• Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica ed E.R.P. - Settore Urbanistico - Posizione organizzativa Lecce, prot. n. 8930/P.O.LE del 14/01/2008; dichiara che il lotto in cui verrà realizzato l'impianto fotovoltaico non è interessato dalla presenza di emergenze geomorfologiche segnalate nel certificato di destinazione urbanistica n. 28 del 21.02.2008 (canali di bonifica, linee di ruscellamento e linee superficiali di impluvio) né ricade nella relativa area annessa; situazione questa riscontrata anche dall'esame dei cosiddetti " Primi Adempimenti" del PUTT, in atti, effettuati dal Comune di Salice

Salentino. Si conferma, in esito a quanto riscontrato nella precedente nota n. 7990/P.O.LE del 12.09.2008, che non può essere realizzata la parte dell'impianto ricadente nella fascia di rispetto di mt. 50 dei cigli di scarpata.

- Regione Puglia - Assessorato Ecologia - Settore Attività Estrattive - Struttura di Lecce, prot. n. 5758°.ES/BA del 08.09.2008; si rilascia nullaosta per quanto di competenza.

- Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari - Settore Foreste - Sezione di Lecce, prot. n. 2476/08 del 07.08.2008; dichiara che i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico e pertanto non occorre il nulla osta. Tuttavia, se si dovessero realizzare o prevedere lavori inclusivi di taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto non classificabili come "bosco" o di piante monumentali o taglio di vegetazione appartenente alla macchia mediterranea, occorrerebbe la preventiva autorizzazione, da parte dell'Ente, in base al Regolamento Regionale n. 1 del 18.01.2001.

- Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore LL.PP. - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce, prot. n. 5195 del 12.09.2008; dichiara che l'intervento è previsto in zona dove non esistono vincoli. Per far fronte alle esigenze idriche del Complesso produttivo ove dovesse essere necessaria la realizzazione di un pozzo per l'utilizzazione delle acque sotterranee, la ditta dovrà fare richiesta preventiva a questo Ufficio per il rilascio della relativa autorizzazione.

- Autorità di Bacino della Puglia - Bari, prot. n. 7791 del 06.08.2008; dichiara che il sito oggetto degli interventi non ricade in aree sulle quali gravino vincoli, come peraltro anche i manufatti di servizio.

- ARPA Puglia - Settore Prevenzione Individuale e Collettiva sui fattori di Rischio collegati all'ambiente - bari, prot. n. 16598 del 22/09/2008; esprime parere favorevole a condizione che:

- sia effettuato uno studio preliminare atto ad elaborare particolari costruttivi relativi ai supporti dei pannelli ed ipotesi di configurazione in grado di minimizzare l'utilizzo di risorse naturali ed energetiche e di mitigare l'occupazione del suolo (inclinazione >30°);

- sia valutata l'opportunità dell'impiego del sistema a specchi riflettenti connessi ai pannelli, al fine di aumentare l'efficienza globale del sistema;

- sia fatto espresso divieto di utilizzo di diserbanti chimici ed effettuare le operazioni di diserbaggio esclusivamente mediante attrezzature meccaniche;

- sia fatto espresso divieto di utilizzare prodotti chimici, e comunque non ecocompatibili, per le operazioni di pulizia dei pannelli ed utilizzare preferibilmente acqua di recupero delle precipitazioni atmosferiche.

- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - Lecce, prot. n. 4494 del 10.09.2008; rilascia parere favorevole a condizione che le opere necessarie per l'impianto, che interferiscono con opere gestite dal Consorzio, siano posizionate in modo da assicurare la coesistenza con le opere consortili. A tal fine si rende necessario, in fase di progettazione esecutiva concordare le necessarie modifiche cui seguiranno le condizioni e prescrizioni di rito per la fase esecutiva.

- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente, prot. n. 41762 del 04.08.2008; rilascia parere favorevole a condizione che:

- per le acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle coperture degli uffici e dei locali tecnici e dai piazzali impermeabilizzati dovranno adottarsi i sistemi di trattamento (grigliatura e dissabbiatura) previsti dall'allegato A1 del Piano Direttore prima dell'invio delle stesse al recapito finale;

- la ditta, prima del esercizio, dovrà inviare la comunicazione prevista dall'art. 4 lett. a) del decreto Comm. Del. n. 282/CD/A del 21.11.03 allegando la documentazione prevista;

- la realizzazione e l'utilizzazione del pozzo di emungimento dovrà essere autorizzata dal Genio Civile di Lecce ai sensi della L.R. 18/99;

- lo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dal depuratore, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 29 comma 1 lettera a) L.R. 17/00 dovrà essere autorizzato dal Comune;

- le recinzioni prospicienti le strade provinciali n. 359 e n. 218 vengano poste ad almeno 3 metri dal

confine stradale (art. 26, c. 2, D.P.R. n. 495/1992).

- Comune di Salice Salentino, prot. n. 11915 del 05.09.2008; rilascia parere favorevole a condizione che:

- siano previsti interventi di mitigazione degli impatti visivi (siepe o quant'altro) posizionati lungo tutto il perimetro dell'area di intervento;

- la recinzione rispetti le prescrizioni dettate dall'art. 26, cc. 4 e 54, del D.P.R. 495/92 e s.m.i., in materia di distanze dai cigli stradali delle strade comunali e vicinali;

- tutti i fabbricati, anche quelli destinati a contenere gli impianti tecnologici, rispettino le prescrizioni dettate dall'art. 26, c. 2, lett. E), del D.P.R. 495/92 e s.m.i., in materia di distanze dei fabbricati dai cigli stradali delle strade comunali e vicinali.

- Marina Militare - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, prot. n. 027213/UI-DEM/2008 del 18.06.2008; dichiara che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. CSAM/3RA-RPT11/1510/D.20.03/

I1/08/617 del 03.09.2008; rilascia nullaosta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza.

- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti, prot. n. 38955/DIRIGEN/AOC del 20.06.2008; rilascia, per quanto di competenza, il proprio nullaosta alla realizzazione dell'impianto.

- ENAV S.p. A. - Ente Nazionale Assistenza al Volo - Direzione Generale - Area Operativa - Progettazione Spazi Aerei, prot. n. AV/AOP/PSA/SC7312/0124884 del 18.06.2008; dichiara che non vi sono implicazioni per quanto di competenza.

- Azienda Sanitaria Locale - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Lecce, prot. n. 16/1207/RU-2 del 09.09.2008; fatti salvi i pareri dell'ARPA e della Provincia di Lecce quali Enti di riferimento in materia ambientale nonché i pareri e/o autorizzazioni rilasciate da altri Enti, Servizi, Uffici per effetto di disposizioni legislative e/o regolamenti in vigore, esprime parere favorevole dal punto di vista igienico - sanitario a condizione che siano adottate tutte le misure possibili per mitigare gli impatti negativi dell'impianto, con particolare riferimento ai possibili effetti elettromagnetici al fine di scongiurare riflessi dannosi sulla salute pubblica.

con nota prot. n. 38/12297 del 03.11.2008 il Servizio Industria comunicava agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi con esito positivo.

Rilevato che:

- la Società con dichiarazione resa il 09.10.2008 e inviata con nota del 14.10.2008 si è impegnata ad osservare tutte le prescrizioni dettate nella riunione di conferenza di servizi, da parte di alcuni Enti che ne hanno fatto esplicita richiesta;

- il legale rappresentante della società Italgest Photovoltaic S.r.l. ha dichiarato in data 26.05.2008 che la stessa ha la disponibilità delle aree, in virtù di un contratto di locazione precedentemente sottoscritto.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'autorizzazione unica per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) e delle relative opere connesse, proposti in progetto, ubicati nel Comune di Salice Salentino (Le);

- la costruzione ed l'esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 KV, per il collegamento alla cabina primaria dell'impianto fotovoltaico;

- la costruzione ed l'esercizio di una cabina di consegna connessa alla linea MT, alimentata dalla

Cabina Primaria S. Pancrazio;

- in data 23 aprile 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Italgest Photovoltaic S.r.l. ed il Comune di Salice Salentino (Le) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Settore Contratti Appalti, in data 29.4.2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 10055 e della Convenzione al repertorio n. 10056;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 303 del 21 maggio 2009 allegata alla presente, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 8,32 MW, composto da n. 41600 moduli, ubicati nel Comune di Salice Salentino (Le).

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della legge regionale n.7/97;

#### DETERMINA

##### ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

#### ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Italgest Photovoltaic S.r.l., con sede legale in Melissano (Le) via Monte Rosa n.19/D - Zona Industriale, partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese di Lecce n. 04170270757, dell'Autorizzazione Unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 8,32 MW, composto da

- n. 41600 moduli ubicati nel Comune di Salice Salentino;
- la costruzione ed l'esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 KV, per il collegamento alla cabina primaria dell'impianto fotovoltaico;
- la costruzione ed l'esercizio di una cabina di consegna connessa alla linea MT, alimentata dalla Cabina Primaria S. Pancrazio;

#### ART. 3)

La Italgest Photovoltaic S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

#### ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

#### ART. 5)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

#### ART. 6)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07 e L.R. 31/2008;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune di Salice Salentino, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07 e L.R. 31/2008.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

#### ART. 7)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato è effettuato dalla Regione Puglia Servizio Industria ed Industria Energetica e, per quanto di competenza, dal Comune di Salice Salentino (Le), a norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001, e dagli enti preposti per legge.

#### ART. 8)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune di Salice Salentino il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Industria - Industria Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### ART. 9)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Lecce, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### ART. 10)

Di notificare, a cura del Servizio Industria e Industria energetica - Ufficio Industria energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Salice Salentino.

#### ART. 11)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente Autorizzazione.

Il presente atto, composto da n. 11 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

Davide F. Pellegrino

---